



# AVAL INFORMA

## COMUNICATO DIRETTIVO AVAL

Oggetto: accordo Fiva-Ascom – Anva-Confesercenti – Aval

Vista la campagna di “*sputtanamento*” messa in atto da “*personaggi inqualificabili*” circa l’accordo per la regolamentazione delle ristrutturazioni “*presenti e/o future*” è doveroso chiarire quanto segue.

Nel corso degli anni abbiamo assistito, in caso di ristrutturazioni, alla logica di favorire il personaggio di turno che, approfittando del ruolo ricoperto negli organismi di rappresentanza sindacale, spingeva e spinge per far prevalere logiche di tutela degli interessi di “*pochi intimi*”.

A più riprese si è tentato di porre fine a tali pratiche, cercando di mettere regole uguali che valgano per tutti i mercati presenti nel comune di Genova. A testimonianza di ciò esiste un documento programmatico, datato 2003, elaborato dal nostro attuale presidente, in nostro possesso, che dà indicazioni in questo senso. Questo documento è stato relegato nel dimenticatoio, con la speranza di continuare a mantenere lo “*status quo*”.

E ora veniamo all’accordo. A fine 2010, convocati dall’ass: **Giovanni Vassallo**, ci viene comunicato che al 31-12-2010 la convenzione stipulata fra il Comune di Genova e le Ferrovie dello Stato, per l’utilizzo dell’area Parking di Quinto per lo svolgimento del mercato settimanale, era scaduta e le F.F.S.S. non l’avrebbero rinnovata. Si rendeva pertanto necessario l’individuazione di una nuova area per la sistemazione dei banchi. Area che è stata individuata in via F. Filzi, gradita sia agli *operatori che ai negozianti*. A questo punto si dovevano avviare le procedure per la ristrutturazione del mercato che doveva, in un primo tempo, avvenire entro il mese di *marzo-aprile* c.a. Ma che tipo di ristrutturazione avremmo fatto, visto che nel nuovo regolamento comunale non vengono indicati criteri per chiarire quando una ristrutturazione è “*PARZIALE* o *TOTALE*” poiché, ad oggi, ogni volta che si è ristrutturato un mercato lo si è fatto in modo diverso? Abbiamo chiesto pertanto che, finalmente, si ponessero delle regole valide e uguali per “*TUTTI I MERCATI*”. L’ass. **Vassallo** ha passato la palla alle associazioni: “*trovate un accordo fra di voi e per me va bene*”.

Immediatamente abbiamo predisposto una “*bozza*” di proposta consegnata, per una valutazione e/o eventuale correzione, a **Fiva-Ascom e Anva – Confesercenti**. . . . . Silenzio più assoluto. A questo punto, il **20 luglio** c.a. abbiamo consegnato il nostro documento debitamente protocollato alla direzione mercati ufficializzando così la nostra proposta che però, senza un accordo fra le parti, la ristrutturazione si blocca. Da qui la minaccia, degli operatori dell’area parcheggio di manifestare contro questi ritardi. Ricordiamo che questi colleghi vivono una situazione di estremo disagio da almeno dieci anni: “*manca di asfaltatura, buche che negli anni sono diventate voragini, polvere, pozzanghere che negli anni sono diventate laghi*”. La necessità pertanto di “*chiudere*” e trovare un accordo per consentire la tanto auspicata RISTRUTTURAZIONE.

A questo punto è bene ricordare le diverse posizioni delle Associazioni:

**Fiva-Ascom e Anva-Confesercenti:** *ristrutturazione totale, sempre e comunque, indipendentemente dal numero di banchi coinvolti nella ricollocazione. In tal caso la scelta dei posti avviene per anzianità pura, indipendentemente dal metraggio assegnato, e su pianta vergine.*

**Aval:** *ristrutturazione TOTALE in caso di trasferimento in altra sede/o se la percentuale dei banchi coinvolti nella ricollocazione supera il 2/3 del totale. In caso contrario, ristrutturazione PARZIALE, consentendo agli operatori, non coinvolti nello spostamento, di mantenere il loro posto, come avvenuto in precedenza in p.zza Palermo. In entrambi i casi, la scelta dei posteggi avviene per anzianità pura, indipendentemente dal metraggio assegnato e su pianta vergine.*

Riconvocati dall’ass. **Vassallo** ci pareva che la proposta da lui stesso prospettata di modificare i 2/3 in 60/40% fosse ragionevole e percorribile. Anva-Confesercenti aveva bisogno di riunire la propria presidenza per prendere una decisione da presentare alla propria base sociale dopo di che, per ratificare l’accordo, viene convocata una riunione fra le tre sigle sindacali in via Cairoli, sede Confesercenti. Il presidente **Aval**, impossibilitato a partecipare per motivi famigliari, delega il vice presidente, Laura Spaghetti coadiuvata dai consiglieri: Elena Buscemi, Roberto Costa, Giovanni Vattuone. Ciò non toglie che il presidente sia sempre e comunque responsabile degli atti e azioni compiute.

Da subito i rappresentanti **Aval** si sono trovati di fronte al muro contro muro. Anva-Confesercenti e Fiva Ascom sostenevano, contrariamente a quanto fatto intendere precedentemente, che le ristrutturazioni, presenti e future, dovevano essere in ogni caso TOTALI anche se veniva coinvolto un solo banco. La nostra posizione; *ferma sulla distinzione fra Parziale e Totale*. E’ facile capire che a questo punto il muro contro muro ci avrebbe portato ad un unico risultato: BLOCCARE LA RISTRUTTURAZIONE del mercato di Quinto. Per questo e unico motivo ci siamo messi la *molletta al naso* e abbiamo sottoscritto l’accordo. Accordo che consente a tempi brevi di dare una risposta positiva ai colleghi del Parking che da dieci anni operano in condizioni indecenti e intollerabili.

Naturalmente, nel momento in cui dovremo trasferire sul Regolamento Comunale le *regole*, queste saranno oggetto di correzioni e/o integrazioni. In tal caso, state pur certi, faremo valere i numeri e **AVAL**, è senza ombra di dubbio, l’Associazione più rappresentativa del Commercio su Aree Pubbliche del Comune di Genova.

Genova 15 ottobre 2011

per il c.d. presidente Aval  
**Lazio Mauro**